

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3878 del 03/08/2021
Oggetto	R.R. 41/2001 art. 18 e 19.Procedimento MO20A0068 (ex 4134/S). Plein Air International s.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo esistente in comune di Mirandola (Mo) per uso industriale e antincendio.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4006 del 03/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tre AGOSTO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena

Oggetto: Procedimento MO20A0068 (ex 4134/S). Plein Air International s.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo esistente in comune di Mirandola (Mo) per uso industriale e antincendio. Regolamento Regionale 41/2001 art. 18 e 19.

La Dirigente

Premesso che, con nota prot. n. PG/2020/176561 del 04/12/2020, la Ditta Plein Air International s.r.l. (C.F. 02590800369) ha chiesto la concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da un pozzo esistente in comune di Mirandola via Cavo 8/10, loc. Cividale, contraddistinto dal foglio 117, mappale 4, da utilizzare per l'alimentazione delle vasche dell'anello antincendio e per il processo di raffreddamento del gas butano;

Preso atto che:

- il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 9, 12 e 36 comma 4) del R. R. n. 41/2001;
- l'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po ha approvato con delibera n. 8/2015 la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica (c.d. Direttiva Derivazioni), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c. d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima direttiva;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Direttiva sopra citata con D.G.R. 1195/2016;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

- il prelievo ricade nel corpo idrico non a rischio denominato "Pianura Alluvionale Padana - Confinato Superiore" - Codice: 0630ER-DQ2-PPCS con stato quantitativo "buono";
- con impatto lieve e criticità tendenziale "media", la valutazione ex - ante dell'impatto del prelievo ricade nei casi di "ATTRAZIONE", pertanto l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;;

Acquisito con protocollo n. PG/2021/37495 del 10.03.2021 il parere favorevole della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, relativamente alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei Piani di livello provinciale;

Dato atto che sul B.U.R.E.R.T. n. 35 del 17.02.2021, è stata pubblicata la domanda di concessione e che, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nelle tipologie d'uso "industriale" e "igienico ed assimilati", di cui alla lettera c) e f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- il canone stabilito per la concessione è quello minimo previsto per la tipologia d'uso di importo maggiore, ovvero l'industriale per i prelievi da 501 a 3.000 mc/anno;

Verificato inoltre che la Ditta concessionaria ha versato:

- l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di nuova concessione ordinaria, pari a € 195,00;

- il 14/07/2021 **€ 593,76** come deposito cauzionale, **€ 4.412,29** per i canoni delle annualità pregresse al netto della prescrizione quinquennale richiesta e **€ 593,76** per il canone **2021**;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31.12.2030;**

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è il geom. Raffaele Giannini, Responsabile dell'Unità demanio acque del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede

Determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta Plein Air International s.r.l. (C.F. 02590800369) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mirandola (MO) per l'alimentazione delle vasche dell'anello antincendio e per il processo di raffreddamento del gas butano con una portata massima di 5 litri/sec. e un quantitativo massimo prelevabile di 1.200 mc/anno, proc. MO20A0068;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2030;**

d) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei

canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

e) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

f) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

g) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

h) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

i) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

j) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.